

I CONSIGLI DI HAHNEMANN SULLA CORRETTA PRESCRIZIONE DA UNA RIVISTA ITALIANA DEL 1889

Giovanna Cuzzucrea, medico omeopata, docente Formazione in medicina omeopatica EMC-AFMO

Massimo Chirico, medico omeopata diplomato Formazione EMC- AFMO

Giuseppe Mandica, medico omeopata diplomato Formazione EMC- AFMO

giovanna.cuzzucrea@libero.it

Introduzione

Le indicazioni di Hahnemann sulle modalità prescrittive non sono presenti solo nei suoi scritti maggiori (Organon, Malattie croniche, Materia medica,...) ma figurano anche in altre pubblicazioni quale un articolo del 1833, pubblicato su una rivista italiana del 1889, contenente preziosi consigli basati sulle osservazioni di pratica clinica, messi a confronto con gli scritti di Jahr, Boenninghausen, Hering, Lippe, Kent et al. che ribadiscono e puntualizzano la corretta modalità di applicazione della metodologia omeopatica.

Materiali e metodi

Dalla consultazione di numerose riviste e testi dell'800 e dei primi del '900 sono stati selezionati alcuni scritti di noti autori (Jahr, Boenninghausen, Hering, Lippe, Kent ,...) e una pubblicazione di Hahnemann, in cui viene affrontato il tema della corretta prescrizione, della ripetizione del medicamento, degli errori da evitare nella presa del caso, della durata di azione dei rimedi riportata nelle tabelle del tempo.

Discussione

Dall'articolo "La ripetizione del rimedio omiopatico" di Hahnemann (1833 - contemporaneo alla V° edizione dell'Organon) presente nella Rivista Omiopatica anno XXXV n° 1 (1889) con prefazione di G. Pompili, si evince l'intento di sottolineare ulteriormente, attraverso l'esperienza della pratica clinica, la necessità di somministrare correttamente il farmaco e di ripeterlo solo dopo attenta osservazione dei sintomi e conoscenza della durata d'azione del rimedio che viene riportata nelle materie mediche dell'epoca e in specifiche tabelle, nonché in base alla potenza somministrata e allo stato lesionale del paziente.

Risultati

Hahnemann evidenzia gli errori più comuni da evitare nella presa del caso che renderebbero vana l'azione del medicamento omeopatico inficiando il valore e l'applicabilità del metodo come viene riportato anche negli scritti di Jahr, Boenninghausen, Hering, Lippe, Kent , ...

Conclusioni

Hahnemann ribadisce la necessità di attenersi alle sue indicazioni, derivanti da una non comune capacità di osservazione dell'organismo umano, dalla conoscenza profonda delle sostanze medicamentose e dei loro effetti, da innumerevoli applicazioni cliniche verificate, da un'esperienza di pratica medica attenta e minuziosa che ha fatto della metodologia omeopatica una medicina di precisione di non facile applicazione che richiede rigore e umiltà nella ricerca e nell'adesione ai canoni.

Parole chiave

Rimedio - ripetizione - durata – azione - prescrizione - omeopatia